



La pala eolica sperimentale collocata a Cannobio

RICERCA DI DUE AZIENDE DEL VCO

Energia eolica sul lago Le invenzioni "cusiane"

Entrerà in funzione l'impianto eolico per la produzione di energia elettrica denominato «Pigal» e posizionato sul Lago Maggiore, a Cannobio, la scorsa settimana. Un progetto innovativo, il secondo al mondo, nato nel Vco, nel Polo tecnologico del Tecnoparco. L'idea risale a due anni fa e ha avuto tra i promotori due società del territorio: la Rtm di Omegna della Ruschetti group e la Sirius electronics systems di Gravellona Toce e si è sviluppato in collaborazione con il Politecnico di Torino, la Re.ma.cut e la Delta-tronic di Torino. «E' stata una sfida importante - dice Roberto Ruschetti di Rtm - il programma Pigal capace di generare energia elettrica per 3 kw è un prototipo sperimentale in grado di dare risultati importanti con, auspichiamo, ricadute sul territorio». Rtm di Omegna ha pre-

so parte al programma studiando e realizzando il sistema per il trasporto dell'energia elettrica dall'impianto - posizionato nel lago come fosse una boa - verso terra e rendendo fruibile la corrente elettrica prodotta. Alla fase finale della lavorazione ha contribuito l'associazione Sub Verbania. Sirius ha studiato la parte di regolazione elettronica.

«Partecipare a questo progetto inerente lo studio e la sperimentazione di forme di produzioni di energia da fonti rinnovabili e a basso, o quasi nullo, impatto ambientale, riveste valore perché non è possibile escludere che in futuro si possano avere impianti per la produzione di energia elettrica di questo tipo - conclude Ruschetti - penso ai piccoli centri di montagna o ad altre zone disagiate dove produrre energia potrebbe essere conveniente».

[V.A.]